



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

**Area Risorse
Il Dirigente**



Prot. N°763/2018

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: PREINTESA ANNUALE RELATIVA AI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO. RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA.

Vista la preintesa sottoscritta dalla Delegazione Trattante in data 12/12/2017, la relazione illustrativa e gli ulteriori atti allegati, a supporto dell'analisi viene redatta la presente relazione tecnico-finanziaria.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 228 del 30/06/2017, per la parte stabile. Successivamente, con deliberazione n. 88 del 04/07/2017, la Giunta ha approvato le linee di indirizzo relative alla integrazione degli elementi di parte variabile delle risorse, nonché per l'avvio delle procedure per le progressioni orizzontali. In conseguenza di tale deliberazione con determinazione n. 444 del 27/10/2017 sono state costituite le risorse di parte stabile e variabile per l'anno 2017.

Gli importi sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 736.735,65
Risorse variabili	€ 81.519,56
Residui anni precedenti	€ 5.665,34
Totale	€ 823.920,55

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

L'importo consolidato delle risorse decentrate di parte stabile di cui all'articolo 31, comma 2, e articolo 32, commi 1 e 2, del CCNL 22/01/2004 è costituito dai seguenti elementi:

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02-05)	€ 692.855,19
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1 e 2, c. 7	€ 82.168,04
Totale importo consolidato	€ 775.023,23

Il suddetto importo risulta già al netto della decurtazione conseguente al trasferimento del personale ATA.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi delle risorse esplicitamente quantificati in sede di contratti nazionali aventi caratteristica di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, acquisiti definitivamente alle risorse in esame a seguito della stipula definitiva dei contratti nazionali di riferimento, sono i seguenti:

Descrizione	Importo
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1, 4, 5 (incrementi CCNL biennio 2004 – 2005)	€ 32.410,10
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2, 5,6,7(incrementi CCNL 2006 – 2009)	€ 39.181,60
Totale importo	€ 71.591,70

Detti incrementi sono stati quantificati sussistendo i requisiti richiesti dai contratti nazionali di riferimento.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 88.447,88
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 prima parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 40.000,20
Rideterminazione fondo per progressioni storiche (dichiarazione congiunta 14 CCNL 2002-2005 e 1 CCNL 2008-2009)	

	€ 34.630,56
Totale importo	€ 163.078,64

Totale risorse fisse	€ 1.009.693,57
----------------------	----------------

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge e art. 27 CCNL 14/09/2000	€ 17.184,50
CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. m)	€ 14.332,05
CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 2	€ 28.640,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 35.000,00
Somme non utilizzate/attribuite l'anno precedente	€ 5.665,34
Totale risorse variabili	€ 100.821,89

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 5.979.153,74, per una possibilità di incremento massima di € 71.749,84 (1,2%). La facoltà di incremento, a seguito del trasferimento di personale all'Unione dei Comuni, è stata ridotta di euro 3.994,62.

La Giunta, con deliberazione n.88 del 04/07/2017, ha deliberato un incremento pari allo 0,48% corrispondente, in valore arrotondato, ad € 28.640,00, previa accertamento in proposito da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 seconda parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione dell'inserimento all'interno degli strumenti di pianificazione dell'Ente (DUP, PEG) di obiettivi strategici e gestionali che vertono sull'attivazione dei processi di riorganizzazione dei servizi e sullo sviluppo di attività tese all'accrescimento dei servizi esistenti in termini di quantità e qualità, che richiedono, per essere conseguiti, un aumento delle performances organizzative ed individuali, identificati nelle attività sotto elencate, la Giunta Comunale ha stanziato una somma di € 35.000,00 complessivi, così destinati per l'anno 2017:

1. Presidio del territorio, fino ad un massimo di € 13.800,00;
2. Riorganizzazione sportelli per il pubblico, fino ad un massimo di €. 11.700,00;

3. Nuova gestione Servizi dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, fino ad un massimo di €. 7.000,00;
4. Riorganizzazione servizi culturali, fino ad un massimo di €. 2.500,00.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II risultano ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi vigenti nel tempo, in considerazione di quanto sotto esposto:

a) per gli anni dal 2011 al 2013, operavano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010, come convertito dalla Legge n. 122/2010, il quale testualmente recitava: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

b) le suddette disposizioni, per effetto dell'articolo 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, sono state prorogate al 31/12/2014;

c) la disposizione contenuta nell'articolo 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

d) l'articolo 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 è intervenuto a integrare il citato articolo 9, comma 2-bis, Decreto Legge n. 78/2010, aggiungendo l'ultimo periodo: *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

e) l'art.1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha stabilito che *“A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni-pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

d) la disposizione di cui all'art 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinata annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Dispone altresì l'abrogazione del comma 236 della legge n. 208/2015.

Alla luce di quanto sopra, le risorse decentrate sono state costituite consolidando le riduzioni già effettuate nell'anno 2016 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile.

Di seguito si riporta il riepilogo delle decurtazioni:

a) risorse di parte stabile:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Trasferimento di personale a società patrimoniale anni 2009/2010	€ 82.986,12
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010, ultimo periodo, (importo riduzione operata nel periodo 2011/2014 - parte fissa, di cui € 42.254,98 per trasferimento personale ad Azienda Consortile avvenuto dal 1/1/2013)	€ 124.687,37
Art. 1 comma 236 della legge 208/2015 - <i>abrogato</i> (importo riduzione anno 2016 per riduzione personale in servizio compreso personale trasferito all'Unione dei Comuni)	65.284,58
Totale riduzioni	€ 272.958,07

b) risorse di parte variabile:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 ultimo periodo, (importo riduzione operata nel periodo 2011/2014 - parte variabile, di cui € 5.520,69 per trasferimento personale ad Azienda Consortile avvenuto dal 1/1/2013)	€ 13.636,99

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a. Fondo tendenziale

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Totale Sezione I)

€ 1.009.693,57

Risorse variabili (Totale Sezione II)

€ 100.821,89

Totale Fondo tendenziale

€ 1.110.515,46

b. Decurtazioni Fondo tendenziale

Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Totale Sezione III, lettera a)

€ 272.958,07

Decurtazione risorse variabili (Totale Sezione III, lettera b)

€ 13.636,99

Totale Decurtazioni Fondo tendenziale

€ 286.595,06

c. Fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

€ 736.735,65

Risorse variabili

€ 87.184,90

Totale Fondo sottoposto a certificazione

€ 823.920,55

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 653.932,50 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 98.800,00
Progressioni orizzontali	€ 248.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 190.175,00
Indennità personale educativo asili nido, altre indennità professionali	€ 29.000,00
Indennità di turno, maggiorazione oraria	€ 54.073,00
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 19.800,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 e art. 27 CCNL 14/9/2000	€ 13.584,50

Totale	€ 653.932,50
--------	--------------

Le somme suddette sono già regolate in conformità alle disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 169.988,05 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio, disagio, maneggio valori, e compensi specifiche responsabilità di cui art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999 integrato da art. 36 comma 2 CCNL 22.01.2004	€ 19.927,00
Progressioni orizzontali 2017	€ 26.000,00
Incentivi per il controllo dell'attività edilizia	€ 3.600,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 120.461,05
Totale	€ 169.988,05

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo

(Totale Sezione I)

€ 653.932,50

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

(Totale Sezione II)

€ 169.988,05

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare

(Totale Sezione III)

=====

d) Totale poste di destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione

€ 823.920,55

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano complessivamente ad € 736.735,65, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato titolari posizione organizzativa, indennità professionali e contrattuali) ammontano a € 666.348,00. Si attesta pertanto che le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici si intendono erogati in base ai criteri del CCNL; la produttività, in particolare, viene erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente approvate in coerenza con i principi sanciti dal D.Lgs. n. 150/2009, nonché del Sistema di misurazione e valutazione approvato dalla Giunta comunale.

Il principio di attribuzione selettiva viene garantito attraverso una valutazione della performance dei dipendenti effettuata per il 30% sulla base dei risultati conseguiti, misurati con indicatori di performance assegnati al Servizio di appartenenza, per il 70% sulla base dei comportamenti organizzativi agiti nell'esercizio dei compiti assegnati.

Per quanto riguarda le attività e servizi individuati come destinatari di una quota incentivante ex articolo 15, comma 5, dovrà essere superata la soglia di raggiungimento pari all'85% degli obiettivi definiti e assegnati, dopodiché verrà effettuata la valutazione, da parte dei Dirigenti, sulla base degli indicatori individuati.

Tutti gli incentivi economici saranno erogati solo dopo apposita certificazione sul raggiungimento degli obiettivi sottoscritta dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2017 è prevista, come descritto nel dettaglio nella relazione illustrativa, l'effettuazione di progressioni orizzontali nel rispetto dei principi di selettività di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009. L'importo contrattato e finalizzato alle progressioni orizzontali è finanziato a valere sulla parte stabile delle risorse decentrate, come previsto dal vigente Contratto Nazionale.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione del Fondo	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	€ 735.134,87	€ 736.735,65	€ 1.600,78
Risorse variabili	€ 91.336,96	€ 87.184,90	-€ 4.152,06
Risorse CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. k e art. 27 CCNL 14/9/2000	€ 11.540,00	€ 17.184,50	€ 5.644,50
Risorse CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. m	€ 18.435,01	€ 14.332,05	-€ 4.102,96
Risorse CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5, parte variabile	€ 38.000,00	€ 35.000,00	-€ 3.000,00
Risorse CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2	€ 30.850,00	€ 28.640,00	-€ 2.210,00
Residui anni precedenti	€ 6.148,94	€ 5.665,34	-€ 483,60
Decurtazioni risorse variabili	- € 13.636,99	- € 13.636,99	€ 0,00
Totale	€ 826.471,83	€ 823.920,55	-€ 2.551,28

Destinazione del Fondo certificato	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Destinazioni non disponibili	€ 625.939,00	€ 653.932,50	€ 27.993,50
. Progressioni economiche orizzontali	€ 216.550,00	€ 248.500,00	€ 31.950,00
. Retribuzioni posizione e risultato PO	€ 190.175,00	€ 190.175,00	€ 0,00
. Indennità comparto	€ 99.403,00	€ 98.800,00	-€ 603,00
. Indennità educatori e professionali	€ 29.671,00	€ 29.000,00	-€ 671,00
. Indennità accessorie (turno, ...)	€ 58.800,00	€ 54.073,00	-€ 4.727,00
. Indennità particolari responsabilità art. 17, c. 2, lettera f, CCNL 1/4/1999	€ 19.800,00	€ 19.800,00	€ 0,00
. rilevazioni statistiche ISTAT	€ 750,00	€ 1.207,00	€ 457,00

. recupero evasione ICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
. compensi legale	€ 10.790,00	€ 12.377,50	€ 1.587,50
Destinazioni disponibili	€ 200.532,83	€ 169.988,05	-€ 30.544,78
Indennità accessorie (rischio, disagio, maneggio valori, compensi specifiche responsabilità...)	€ 18.000,00	€ 19.927,00	€ 1.927,00
. Progressioni orizzontali nell'anno	€ 40.000,00	€ 26.000,00	-€ 14.000,00
Incentivi controllo attività edilizia	€ 0,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
. Produttività individuale	€ 104.532,83	€ 85.461,05	-€ 19.071,78
. Produttività collettiva	€ 38.000,00	€ 35.000,00	-€ 3.000,00
Totale	€ 826.471,83	€ 823.920,55	-€ 2.551,28

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I-Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Già dall'anno 2015 il Comune di Casalecchio di Reno ha operato a regime con il nuovo sistema contabile in armonizzazione. Nel corso dell'anno si è operato in modo da tutelare correttamente l'imputazione dei singoli valori di competenza dei capitoli di bilancio di riferimento nei quali sono inserite le somme relative all'entità delle risorse decentrate. Viene assicurato un monitoraggio costante delle singole poste. Tutte le poste di destinazione sono state regolarmente impegnate ai capitoli di riferimento del bilancio 2017 (oltre a quota oneri e IRAP), compreso le quote rimaste non attribuite per il 2016, che sono state reiscritte, secondo i principi del bilancio armonizzato, nell'anno 2017, rimanendo pertanto conservate ad impegno.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo dell'anno precedente, 2016, come certificato, risultava costituito per € 826.471,83 impegnate ai relativi capitoli di pertinenza del bilancio.

Rispetto a detto Fondo sono stati utilizzati € 820.806,49, in parte spesi, di fatto, nel corrente anno 2017 (erogazione indennità accessorie, produttività, retribuzioni risultato 2016); si sono verificate a consuntivo, rispetto alla cifra erogata per retribuzioni di risultato ai titolari di posizione organizzativa, economie per € 5.665,34 non attribuiti sul Fondo 2016.

Tale economia è stata destinata ad incremento delle risorse di parte variabile per l'anno 2017, come esposto ai punti precedenti, secondo il disposto contrattuale dell'articolo 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999, che prevede "Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo".

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate stanziare per l'anno 2017 come determinate dall'Amministrazione risultano impegnate ai capitoli di pertinenza dell'anno per un totale di € 823.920,55.

Gli oneri a carico Ente e le risorse per il pagamento dell'IRAP risultano impegnate ai relativi corrispondenti capitoli del bilancio 2017.

Casalecchio di Reno, lì 09/01/2018

LA DIRIGENTE AREA RISORSE

Dott.ssa Fabiana Battistini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)